

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

Dal prossimo anno scolastico, il 2020/2021, l'insegnamento dell'educazione civica, trasversale alle altre materie, sarà obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia.

Il presente documento, agile e di facile consultazione, riflette il contenuto delle Linee guida¹ trasmesse alle scuole dal MIUR il 22 giugno 2020. L'obiettivo di tale insegnamento è fare in modo che "le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete. Realizzare questo documento e inviarlo alle scuole è un atto non solo amministrativo, ma anche profondamente simbolico".

Occorre ribadire alcuni caratteri essenziali dell'educazione civica, il cui insegnamento è trasversale, anche in ragione della pluralità di competenze attese e di obiettivi di apprendimento, non ascrivibili a una singola disciplina. Se l'educazione civica è un insegnamento che compete a tutto il gruppo docente, è necessario che sia sviluppato in modo coerente nel curricolo, in modo da interessare e coinvolgere tutte le discipline e trovare spazio in tutte le attività, già a partire dalla scuola dell'infanzia.

Inoltre, tale insegnamento trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: i regolamenti di istituto, l'integrazione eventuale del Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione, la promozione di buone pratiche e la valorizzazione delle migliori esperienze, contribuiscono a sviluppare la capacità dell'allievo/a di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità di appartenenza e del territorio in cui vive e interagisce.

Finalità

- formare cittadini responsabili e attivi
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea
- sostenere la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona

¹ Adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

Traguardi e obiettivi

Attraverso l'insegnamento dell'educazione civica il nostro Istituto intende perseguire i seguenti traguardi:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Traguardi	Obiettivi di apprendimento
<p>Educazione alla salute, al benessere e all'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none">-L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé.- L'alunno esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto.	<p>Educazione alla salute, al benessere e all'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none">- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale nel gioco e nelle attività- Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari e di atteggiamenti corretti e d educati a tavola.- Favorire l'adozione di comportamenti e abitudini igienicamente corretti fondamentali per la salvaguardia della salute.- Favorire la conoscenza dell'ambiente in cui vive.- Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente imparando a prendersi cura della natura.
<p>Educazione all'affettività e alla legalità</p> <ul style="list-style-type: none">- Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista e delle differenze e rispettandole.	<p>Educazione all'affettività e alla legalità</p> <ul style="list-style-type: none">- Manifestare interesse per i componenti del gruppo.- Ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nel lavoro.- Riconoscere la reciprocità di attenzione tra- Riconoscere nei compagni modalità e tempi diversi, condividere con loro giochi e materiali.- Collaborare per la realizzazione di un progetto comune.
<p>Educazione alla cittadinanza attiva</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità.- Sa seguire regole di comportamento.- Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza	<p>Educazione alla cittadinanza attiva</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le figure autorevoli in ogni specifico contesto.- Accettare e, gradualmente, rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.- Partecipare attivamente alle attività e ai giochi

SCUOLA PRIMARIA: classi I-II

Traguardi	Obiettivi di apprendimento
<p>Educazione alla salute, al benessere e all'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none">- L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare, alla conoscenza di sé e di comportamenti sicuri da adottare.- Conosce elementi di igiene.- Amplia la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini ed eventuali stereotipi.- Conosce le funzioni delle regole di convivenza civile nel proprio ambiente di vita.- Pratica forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.- Usa in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento	<p>Educazione alla salute, al benessere e all'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none">-Riconoscere stati di benessere e di malessere a partire dall'esperienza personale.- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale.-Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari.-Favorire l'adozione di atteggiamenti corretti ed educati a tavola.-Conoscere la piramide alimentare-Favorire l'adozione di comportamenti igienicamente corretti e sicuri per la salvaguardia della salute.-Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.-Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche
<p>Educazione all'affettività e alla legalità</p> <ul style="list-style-type: none">- L'alunno sviluppa il senso dell'identità personale, diventa consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, li sa controllare ed esprimere in modo adeguato.- L'alunno è disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri.	<p>Educazione all'affettività e alla legalità</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere, descrivere, affermare i gusti, le inclinazioni, le predisposizioni e i limiti personali.- Riconoscere in sé e negli altri bisogni ed emozioni.- Collaborare nella ricerca di soluzioni alle problematiche individuali e di gruppo.- Sviluppare capacità di osservazione e di ascolto per una buona relazione.-Educare alle differenze.-Riflettere sulle stereotipie, i pregiudizi e le discriminazioni di ogni genere.
<p>Educazione alla cittadinanza attiva</p> <ul style="list-style-type: none">- L'alunno attiva in maniera autonoma comportamenti positivi essenziali alla relazione con coetanei, adulti e ambiente in cui vive	<p>Educazione alla cittadinanza attiva</p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisire consapevolezza dell'identità personale, sociale, culturale.- Conoscere la complessità della propria alla Cittadinanza Attiva e Democratica realtà familiare, scolastica e sociale.- Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)- Conoscere e rispettare le regole di un gioco

SCUOLA PRIMARIA: classi III-IV-V

Traguardi	Obiettivi di apprendimento
<p>Educazione alla salute, al benessere e all'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto regime alimentare. - Sa distribuire correttamente i pasti nell'arco della giornata in base alle diverse attività. - Conosce le principali indicazioni per muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico. - Riconosce i propri comportamenti, le emozioni e i pensieri. - Individua ed analizza un problema ambientale rilevante a livello locale - Simula comportamenti da assumere in condizioni di rischio o di pericolosità ambientale. - Dà prova di perizia e di autocontrollo nelle situazioni che lo richiedono (prove di evacuazione dell' edificio scolastico) - Pratica forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali. - Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia, forme di inquinamento. 	<p>Educazione alla salute, al benessere e all'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> -Promuovere atteggiamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale, a scuola e nella vita quotidiana. -Far conoscere la ricaduta dei problemi ambientali (inquinamenti) e di abitudini di vita scorretta (fumo sedentarietà) sulla salute. -Promuovere adeguate abitudini alimentari. -Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute. -Favorire l'adozione di atteggiamenti corretti ed educati a tavola. -Far comprendere il rapporto tra alimentazione/benessere realizzazione personale -Promuovere atteggiamenti e comportamenti adeguati in relazione all'igiene personale, alla sicurezza e ad uno stile di vita attivo. -Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. -Favorire la conoscenza dei vari tipi di interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura (agricoltura di montagna, turismo) -Favorire la conoscenza dei bisogni dell' uomo e delle forme di utilizzo dell'ambiente. -Fare praticare forme di gestione dei rifiuti urbani. -Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche
<p>Educazione all'affettività e alla legalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno costruisce l'autostima. - L'alunno comprende l'importanza culturale e valoriale della connessione tra affettività moralità e legalità. - Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile; - Rispettare le diversità, il dialogo e il confronto responsabile; - Partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica allo scopo di riconoscere ed esercitare diritti e doveri, rafforzando il senso di solidarietà per comunicare e progettare insieme. 	<p>Educazione all'affettività e alla legalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e superare gli errori, le frustrazioni e gli insuccessi. - Saper esprimere in modo costruttivo i propri stati d'animo. - Approcciarsi alle regole della convivenza democratica. - Sperimentare operativamente a scuola il senso di appartenenza ad un territorio e ad una comunità. - Apprezzare i valori essenziali su cui si basa la vita individuale e comunitaria. - Rispettare la libertà altrui. - Sviluppare il senso di responsabilità, l'altruismo e la solidarietà. - Riconoscere i propri diritti e doveri di bambino/a; - Acquisire capacità di lavorare e progettare insieme;

- Rafforzare il senso di appartenenza a una comunità;
- Gestire rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza civile e sociale.
- Educare alle differenze.
- Riflettere sulle stereotipie, i pregiudizi e le discriminazioni di ogni forma.
- Prevenire il bullismo nelle sue varie forme: etnico-religioso, omofobico, legato all' handicap e all'aspetto fisico.

Educazione alla cittadinanza digitale

- L'alunno si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali.
- Deve essere in grado di rielaborare le informazioni in rete e distinguere, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità, deve aver colto e sperimentato le potenzialità della condivisione e collaborazione on line.

Educazione alla cittadinanza digitale

- Conoscere i mezzi di comunicazione più diffusi (televisione, radio, cellulare, smartphone, tablet) e saperli utilizzare nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti/situazioni in cui ci si trova.
- Produrre testi multimediali utilizzando software di videoscrittura e utilizzare le funzioni di inserimento immagini o altro.
- Iniziare ad utilizzare il pensiero computazionale come modalità privilegiata di ragionamento e avviarne l'applicazione ai vari campi del sapere.
- Conoscere e utilizzare Internet per approfondimenti e comunicazioni. -Distinguere tra reale e virtuale; conoscere opportunità e pericoli dei social network.

Educazione alla cittadinanza attiva

- L'alunno realizza attività di gruppo per favorire la conoscenza e l'incontro con esperienze e culture diverse.
- L'alunno ha consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...).
- L'alunno si impegna personalmente in iniziative di solidarietà sia come diritti sia come doveri.

Educazione alla cittadinanza attiva

- Percepire la " diversità" come valore, come ricchezza e come problema
- Conoscere i concetti di diritto / dovere , libertà , responsabilità, cooperazione)
- Conoscere i propri diritti ma anche i propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...)
- Conoscere e rispettare le regole di un gioco.
- Saper ascoltare i punti di vista degli altri nel rispetto delle regole della comunicazione.
- Saper rispettare le regole di convivenza per star meglio insieme dentro la classe e nell'ambiente di vita

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper rispettare le regole democratiche negli incontri di classe finalizzati a risolvere problemi interni e a prendere delle decisioni - Saper riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione intesi sia come diritti sia come doveri - Identificare situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani. - Riconoscere le varie forme di governo
--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi	Obiettivi di apprendimento
<p>Educazione alla salute, al benessere e all'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita. - Collabora con esperti esterni alla realizzazione di progetti comuni di prevenzione e promuove abitudini e stili di vita che non inducono dipendenze - Conosce e mette in atto elementi di igiene. - Coltiva stati d'animo positivi ed è disposto al cambiamento. - Conosce come si sta modificando il proprio corpo. - Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento. - Riconosce in situazione gli interventi delle istituzioni pubbliche che si occupano dei problemi ambientali. - Riconosce le responsabilità collettive ed individuali nell'affrontare i problemi ambientali. - Riconosce ed approfondisce i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) e le soluzioni ipotizzabili. - E' consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce nei propri limiti personali, ad affrontarlo e risolverlo con opportune iniziative ed adeguati comportamenti. <p>Educazione all'affettività e alla legalità</p> <p>L'alunno riconosce azioni positive in funzione della crescita armoniosa della comunità cui appartiene.</p>	<p>Educazione alla salute, al benessere e all'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale: disagio, pericolo, incidente. -Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva -comprendere che fumo ed alcool procurano danni all'apparato respiratorio e cardiocircolatorio. -Promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli nella scelta e nell'acquisto di prodotti alimentari -Promuovere l'analisi degli aspetti geografico, storici, sociali, psicologici, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo. -Conoscere le problematiche e gli squilibri alimentari nel mondo. -promuovere lo sviluppo di atteggiamenti Consapevoli nella cura del corpo e della propria alimentazione. -Conoscere primi elementi di pronto soccorso. -Favorire l'analisi scientifica dei problemi ambientali individuati nel proprio territorio. -Far conoscere le funzioni delle varie istituzioni e organizzazioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente. -Far conoscere i cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento: cause ed ipotesi di intervento. <p>Educazione all'affettività e alla legalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e condividere le regole dei vari contesti di vita (classe, palestra, parrocchia). - Riconoscere gli elementi di conflitto e ipotizzare strategie di gestione per un progetto

Partecipa attivamente a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni che nel rispetto della legalità favoriscono la solidarietà.

Elabora un'interpretazione positiva del senso di Legalità

- Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali

- Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria

- Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.

Educazione alla cittadinanza digitale

- Al termine del triennio lo studente, oltre ad avere acquisito la competenza di base nell'uso delle TIC, deve aver maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete.

di convivenza pacifica.

- Partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica come esercizio di cittadinanza attiva che permette di :

- riconoscere ed esercitare diritti e doveri;
- acquisire capacità di lavorare e progettare insieme;
- rafforzare il senso di solidarietà.

- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato.

- Riconoscere nella realtà i casi di attuazione o di non attuazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo.

-Educare alle differenze.

-Riflettere sulle stereotipie, i pregiudizi e le discriminazioni di ogni forma (connessi al genere, alla religione, alle convinzioni personali, all'handicap, all'età, all'orientamento sessuale e politico)

-Prevenire il bullismo nelle sue varie forme: etnico-religioso, omofobico, legato all' handicap e all'aspetto fisico.

Educazione alla cittadinanza digitale

- Conoscere le potenzialità degli ambienti virtuali utilizzati comunemente.

- Essere in grado di utilizzare lo strumento da un punto di vista tecnico.

- Essere in grado di adeguare la propria comunicazione virtuale in relazione all'interlocutore.

- Saper gestire le emozioni che possono emergere all'interno del contesto virtuale in cui si muove (Social Network, gioco on line, chat).

- Saper esplorare ed affrontare in modo flessibile situazioni tecnologiche nuove.

- Essere in grado di analizzare, selezionare e valutare criticamente dati e informazioni.

- Essere in grado di assumersi la responsabilità finale delle proprie decisioni nella consapevolezza che tutto quello che viene inserito, scritto o pubblicato in rete, potrebbe avere implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale di sé e degli altri.

Educazione alla cittadinanza attiva

<p>Educazione alla cittadinanza attiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si comporta in modo tale che sia possibile la partecipazione efficace e costruttiva all'interno del gruppo. - Esprime in modo creativo le proprie idee, esperienze ed emozioni anche utilizzando linguaggi non verbali. - Si impegna nella condivisione delle regole che sottendono lo svolgersi dell'attività - L'alunno si impegna personalmente in iniziative di solidarietà e partecipa alla costruzione di un mondo che riconosce la pace e l'integrazione come valori da perseguire. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e mettere in atto forme di rispetto ed educazione verso gli altri -Conoscere i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti - Collaborare con il gruppo dei pari - Partecipare alla vita della classe in modo corretto. - Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi
--	---

Riferimenti normativi

Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020

Linee guida 22 giugno 2020

Legge n. 92 del 20 agosto 2019

Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018

Nuova raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018)

Indicazioni nazionali 2012

Conoscenze, abilità, competenze nel primo ciclo d'istruzione

competenze disciplinari e trasversali		
Competenza alfabetico funzionale Competenza multilinguistica Competenza in scienze e tecnologia	Competenza personale, sociale e civica Capacità di imparare a imparare Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza	
ABILITÀ	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> - Abilità di apprendimento autonomo - Abilità di pensiero analitico e critico - Abilità di ascolto e osservazione - Flessibilità e adattabilità - Abilità linguistiche, comunicative e plurilinguistiche - Abilità di cooperazione -Abilità di risoluzione dei conflitti 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione critica • Conoscenza e comprensione critica di sé • Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione • Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, legge, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, 	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura all'alterità culturale e ad altre convinzioni (credenze), visioni del mondo e usanze (pratiche, abitudini) • Rispetto per l'altro • Civismo • Responsabilità • Rispetto per l'ambiente

- Abilità di risoluzione dei conflitti - Valorizzare la dignità e i diritti umani - Valorizzare la diversità culturale - Valorizzare la democrazia, la giustizia l'equità	sostenibilità	
disciplina	Conoscenze	abilità
italiano	Dal curriculum verticale dell'Istituto e dalle Indicazioni nazionali	
Storia		
Geografia		
scienze		
arte		
tecnologia		
musica		
Lingue straniere		
Scienze motorie		

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica²

L'alunno/a sa:

- o Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- o Avere consapevolezza del fatto che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- o Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- o Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- o Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- o Riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- o Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- o Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Inoltre, l'alunno/a è in grado di:

² Allegato B, Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

- o Distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- o Comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- o Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- o Avere consapevolezza dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Nuclei tematici

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

L'articolo 3 della Legge n. 92 esplicitava i contenuti afferenti a ciascuno dei tre nuclei ora individuati:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015:

L'Agenda 2030 con i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), esprime un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. In questo modo viene definitivamente superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

Dunque gli obiettivi sono 17 e si articolano in:

1. Porre fine alla povertà in tutte le sue forme	Ad oggi sono ancora molte le persone che vivono con meno di 1,25 dollari al giorno; un fenomeno ingiusto per la dignità di qualsiasi essere umano che può giungere al termine con la cooperazione tra Paesi e l'implementazione di sistemi e misure sociali di protezione per tutti .
2. Azzerare la fame, realizzare la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile.	Ognuno di noi ha diritto ad avere cibo sufficiente per tutto l'anno: un concetto elementare ma ancora trascurato. Tuttavia lo si può affermare, ad esempio, con sistemi di coltivazione e produzione di cibo sostenibili e mantenendo intatto l'ecosistema e la diversità di semi e di piante da coltivare.
3. Garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti a tutte le età	Monito basilare è la riduzione del tasso mondiale di mortalità materna e impedire la morte di neonati e

	di bambini sotto i 5 anni per cause prevenibili. In che modo? Ad esempio, assicurando l'assistenza sanitaria per tutti e supportando la ricerca e sviluppo di vaccini e medicine per malattie trasmissibili o meno.
4. Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti	L'istruzione può davvero garantire ai giovani un futuro migliore. Un passo in avanti è fare in modo che tutti, uomini e donne, possano leggere e scrivere, eliminando ogni forma di discriminazione di genere e promuovendo un accesso paritario a tutti i livelli di educazione accompagnato da un'elevata qualità degli insegnanti.
5. Realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne	Ancora oggi vengono perseguite discriminazioni verso il genere femminile: sradicare ogni forma di violenza contro le donne nella sfera privata e pubblica, così come il loro sfruttamento sessuale è fondamentale.
6. Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e condizioni igieniche per tutti	L'acqua è fonte di vita ed è necessario che questa sia accessibile a chiunque. Un'affermazione che sprona a garantire entro il 2030 l'accesso universale all'acqua pulita e potabile, e a garantire adeguate condizioni igieniche con particolare attenzione alle persone più vulnerabili.
7. Assicurare l'accesso all'energia pulita, a buon mercato e sostenibile per tutti	Ad oggi, i sistemi energetici sono elemento fondamentale per la vita quotidiana di tutti noi: per questo una tappa importante è quella di renderli accessibili a tutti.
8. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro decoroso per tutti	Il lavoro ci dà la possibilità di vivere la nostra vita dignitosamente: sostenere la crescita economica e raggiungere alti livelli di produttività possono aiutare la nostra sopravvivenza.
9. Costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione sostenibile e inclusiva e favorire l'innovazione	Sia le infrastrutture che l'industria sono importanti per supportare l'intero sviluppo economico e il nostro benessere divenendo sostenibili ed affidabili con lo sviluppo tecnologico e la ricerca.
10. Riduzione delle disuguaglianze tra i Paesi	Ogni Paese dovrebbe avere pari opportunità e diritti a livello economico e globale: per questo è necessario che sia raggiunta e sostenuta la crescita del reddito interno. Per andare in questa direzione urge che entro il 2030 vengano promosse politiche fiscali, salariali, di protezione che assicurino gradualmente una maggiore uguaglianza tra la popolazione.
11. Rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili	L'ambiente che ci circonda può influire drasticamente sulle nostre abitudini e stili di vita. Per questo il miglioramento in ottica sostenibile dei nostri spazi vitali è un obiettivo imprescindibile entro il 2030.
12. Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili	Il nostro pianeta ha bisogno di essere rispettato e salvaguardato: in quest'ottica entro il 2030 è importante ridurre gli sprechi e le sostanze chimiche rilasciate soprattutto dalle grandi aziende

	multinazionali tramite politiche sostenibili e improntate sul riciclaggio dei prodotti.
13. Fare un'azione urgente per combattere il cambiamento climatico e il suo impatto	I cambiamenti climatici sono all'ordine del giorno e balzano agli occhi di tutti: una situazione che non può più essere ignorata e che deve essere affrontata entro il 2030 con politiche e strategie globali sostenibili in modo da arginare i rischi ambientali e gli effettivi disastri naturali.
14. Salvaguardare gli oceani, i mari e le risorse marine per un loro sviluppo sostenibile	La conservazione e lo sfruttamento sostenibile degli oceani, dei mari e di tutte quelle risorse al loro interno sono importanti per la nostra vita: la riduzione dell'inquinamento marino, così come una gestione sostenibile dell'ecosistema e una protezione dell'ambiente subacqueo sono obiettivi necessari per salvaguardare la nostra salute.
15. Proteggere, ristabilire e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, la gestione sostenibile delle foreste, combattere la desertificazione, fermare e rovesciare la degradazione del territorio e arrestare la perdita della biodiversità	Preservare il nostro pianeta è un compito affidato a tutti noi e per questo motivo è necessario che entro il 2030 si persegua un'azione congiunta per proteggere, ristabilire e promuovere l'impiego sostenibile dell'ecosistema terrestre.
16. Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, realizzare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli	Un futuro migliore per ognuno di noi è possibile, ma solo in caso di una riduzione drastica di violenza e mortalità: una visione che oggi sembra lontana, ma tuttavia fattibile con la realizzazione entro il 2030 di società pacifiche, l'accesso alla giustizia per tutti e l'esistenza di istituzioni responsabili.
17. Rinforzare i significati dell'attuazione e rivitalizzare le collaborazioni globali per lo sviluppo sostenibile	L'attuazione dell'Agenda richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura.

c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

Prevede almeno le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti:	<p>a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare</p>
--	--

	<p>opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;</p> <p>d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;</p> <p>e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;</p> <p>f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;</p> <p>g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>
--	--

- d)** elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e)** educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f)** educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g)** educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h)** formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse:

- ✓ l'educazione stradale;
- ✓ l'educazione alla salute e al benessere;
- ✓ l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Richiamo ai progetti presenti nel Ptof

L'insegnamento dell'educazione civica attivato nell'Istituto Sandro Pertini per gli a.s. 2020/23 contempla i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa presenti nel Ptof.

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
Il corpo e il movimento Esploriamo il territorio Unicef verso una scuola amica	Adesso so e non dimentico Mai più bullismo Educazione all'affettività e alla sessualità Ecosostenibilità Educazione stradale Percorsi sapere Coop Unicef verso una scuola amica	Adesso so e non dimentico Convivenza e partecipazione La città dei Ghisa Educazione alla legalità Cyberbullismo Educazione alimentare Educazione all'affettività (ConTatto) e alle dipendenze Unicef verso una scuola amica

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
33 ORE/ANNO (da attuarsi nel primo e nel secondo quadrimestre)

Discipline coinvolte, contenuti e classi di riferimento

Scuola dell'Infanzia

Campi d' esperienza coinvolti	Contenuti trattati	
	Bambini di tre e di 4 anni	Bambini di 5 anni
Il sé e l'altro. Il corpo e il movimento. I discorsi e le parole. La conoscenza del mondo. Immagini, suoni, colori	La conoscenza e il rispetto delle regole degli ambienti conosciuti. La cura di sé, il riconoscimento dei bisogni e l'autonomia. L'igiene del corpo. La sicurezza a casa e a scuola. Il riconoscimento delle proprie emozioni.	La conoscenza e il rispetto delle regole in diversi contesti sociali. La cura di sé, il riconoscimento dei propri e altrui bisogni, l'autonomia. L'igiene del corpo e dell'ambiente. La sicurezza a casa, a scuola e nel quartiere. Il riconoscimento e la gestione delle emozioni.

	<p>L'educazione alimentare (la scoperta di cibi nuovi).</p> <p>La conoscenza di sé e dell'altro nella sua diversità.</p> <p>Le relazioni tra pari e con nuovi adulti di riferimento.</p> <p>La condivisione dei giochi e dell'adulto.</p> <p>La consapevolezza dell'altro e il superamento dell'egocentrismo.</p> <p>La tradizione italiana (canzoni, filastrocche, storie).</p> <p>La conoscenza e il rispetto della natura che ci circonda.</p> <p>La raccolta differenziata.</p>	<p>Il valore di una sana alimentazione.</p> <p>La consapevolezza di sé e il riconoscimento dell'altro e del valore della diversità.</p> <p>Le relazioni allargate con i pari e l'interazione con nuove figure di riferimento.</p> <p>La condivisione e la collaborazione.</p> <p>La conoscenza e il rispetto del mondo naturale.</p> <p>La riflessione sui cambiamenti climatici e sull'attuazione di comportamenti adeguati.</p> <p>La raccolta differenziata e i processi di riciclo.</p> <p>La costruzione di un primo senso civico.</p> <p>La tradizione italiana (canzoni, filastrocche, storie, inno nazionale).</p> <p>L'educazione stradale.</p>
--	---	--

Scuola primaria: classi I-II

Discipline coinvolte	Contenuti trattati	
	Classi prime	Classi seconde
Tutte le discipline	<p>La funzione delle regole</p> <p>I diritti del fanciullo</p> <p>La diversità come valore</p> <p>Le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti</p> <p>La collaborazione e la condivisione</p> <p>Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti</p>	

	<p>Il senso di appartenenza alla comunità: la famiglia – la scuola – il quartiere-i gruppi sportivi ...</p> <p>Le relazioni tra coetanei e adulti</p> <p>Il sé, le proprie capacità e i propri interessi</p> <p>L'igiene della persona e dei comportamenti connessi ad una sana alimentazione.</p> <p>La segnaletica stradale</p> <p>La salvaguardia dell'ambiente</p> <p>L'interazione fra uomo e ambiente</p>
--	---

Scuola primaria: classi III

Discipline coinvolte	Contenuti trattati	
	Classi terze	
Italiano, storia, geografia, educazione motoria	<p>L'appartenenza al gruppo</p> <p>Il linguaggio rispettoso le differenze e le uguaglianze tra sé e gli altri</p> <p>Il proprio ruolo nei diversi contesti</p> <p>Le regole e la loro funzione</p> <p>Le regole di convivenza</p> <p>La comunicazione non ostile</p>	
Scienze-tecnologia, geografia, arte	<p>Le trasformazioni ambientali</p> <p>Il rispetto dell'ambiente</p> <p>L'utilizzo consapevole delle risorse</p>	
Scienze-tecnologia, italiano	<p>La cura del proprio corpo e i principi relativi al proprio benessere</p> <p>L'igiene personale</p>	
Italiano, inglese, religione, musica, motoria	<p>Le tradizioni culturali italiane e il confronto con quelle di altre culture</p>	
Scienze-tecnologia, matematica	<p>Internet</p> <p>La sicurezza digitale</p>	

Scuola primaria: classi IV-V

Discipline coinvolte	Contenuti trattati	
	Classi quarte	Classi quinte
Italiano, storia e geografia	<p>Le regole</p> <p>Che cos'è la Costituzione</p> <p>Diritti e doveri</p>	
Storia, scienze-tecnologia, italiano, matematica	<p>L'Agenda 2030 e i 17 obiettivi</p>	
Geografia, scienze-tecnologia, italiano, matematica	<p>I pericoli dell'ambiente</p> <p>La biodiversità</p>	
Geografia, scienze-tecnologia, italiano	<p>Educazione alimentare</p> <p>Educazione alla sicurezza</p> <p>Educazione stradale</p>	
Storia, geografia, scienze-tecnologia, italiano	<p>Il patrimonio naturale italiano</p>	

Storia, geografia, scienze-tecnologia, italiano, arte	Il patrimonio artistico italiano
Storia, geografia, italiano	Lo Stato: bandiera e inno Come funziona la Repubblica Le istituzioni e il Parlamento
Storia, geografia, scienze-tecnologia, italiano	L'Unione europea Le organizzazioni internazionali La pace La parità di genere Che cos'è la legalità
Scienze-tecnologia, italiano, matematica	Internet Bullismo e cyberbullismo

Scuola secondaria di primo grado

TITOLO DELL' UDA	CONTENUTI - FASI DI APPLICAZIONE
<p>La galleria (virtuale) dei diritti</p> <p>Classi prime</p> <p>primo quadrimestre</p>	<p>Fase 1: Analisi della convenzione dei diritti dell'Infanzia dell'Unicef. e discussione guidata (diritti violati/traditi).</p> <p>Fase 2: Suddivisione della classe in quattro gruppi in base ai principi guida della Convenzione (Non discriminazione, superiore interesse del bambino, diritto alla vita, ascolto delle opinioni del bambino) e riscrittura dei diritti scelti relativi a ciascun principio.</p> <p>Fase 3: Reinterpretazione artistica dei diritti scelti (esempi: creazione di quattro "alberi dei diritti" che raccolgano il lessico specifico nelle tre lingue comunitarie di studio; realizzazione di brevi testi musicali ispirati ai diritti studiati partendo dal video dell'Unicef "We've all got rights"(https://tinyurl.com/ye5zf6zg); rappresentazione grafico-artistica etc.).</p> <p>Fase 4: Creazione di un file multimediale contenente la lettura del diritto scelto e la sua reinterpretazione artistica..</p> <p>Fase 7: Allestimento di una galleria d'arte virtuale corredata di didascalie interattive (ad esempio tramite un QR code che renderà possibile avviare file audio e video precedentemente realizzati) da mostrare alle famiglie attraverso il sito della scuola.</p> <p>Possibili proposte da svolgersi nelle ore dedicate all'Ed. civica dalle singole discipline:</p> <p>Area antropologico-letteraria: Analisi della convenzione e riscrittura dei diritti selezionati.</p> <p>Area artistico-espressiva: Rappresentazione artistica dei diritti e/o realizzazione dei quattro alberi in lingua. Creazione di testi musicali..</p> <p>Area delle STEM: Creazione dei file multimediali e relativo qr-code.</p>

	<p>Area linguistica: Studio del lessico specifico inerente ai quattro principi guida della Convenzione per la creazione dei quattro alberi dei diritti.</p>
<p>#ioscelgolaconsapevolezza</p> <p>Classi prime</p> <p>secondo quadrimestre</p>	<p>Fase 1: Dopo aver trattato il tema della consapevolezza declinato nelle varie discipline, produzione di una raccolta di racconti autobiografici in cui gli alunni narrano una propria esperienza di scelta consapevole.</p> <p>Possibili proposte da svolgersi nelle ore dedicate all'Ed. civica dalle singole discipline:</p> <p>Area umanistica- Uso consapevole della comunicazione. A partire dall'analisi del "Manifesto delle parole ostili", scrittura creativa di testi in prosa o poesia su esperienze personali relativa al tema.</p> <p>Area scientifica- Consumo e conservazione consapevole della risorsa acqua per uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Area tecnologica- Uso consapevole della plastica.</p> <p>Area motoria- organizzazione di attività e giochi legati al fair play e al team working, concetto di "sportività"</p> <p>Area linguistica- in relazione ai temi trattati nelle varie discipline, produzione di un semplice testo (acrostici, poster e slogan etc.)</p>
<p>E-policy</p> <p>Classi seconde</p> <p>primo quadrimestre</p>	<p>Fase 1: Introduzione e spiegazione del documento programmatico dell'Epolicy d'Istituto attraverso l'ausilio del sito "Generazioni connesse".</p> <p>Fase 2: Presentazione dei "Super Errori del web" e discussione collettiva sugli atteggiamenti negativi e virtuosi del digital che emergono nella vita social degli studenti.</p> <p>Fase 3: Invenzione di un "Super Errore" e/o "Super Eroe personale del web" da inserire come protagonista in un testo narrativo.</p> <p>Fase 4: Creazione di una raccolta di testi narrativi di classe (in digitale o cartaceo).</p> <p>Fase 5: A partire della riflessione svolta sugli errori del web, stilare un documento programmatico di atteggiamenti virtuosi da adottare nell'utilizzo del digitale (Epolicy di classe)</p> <p>Fase 6: Invio del testo prodotto dalle singole classi seconde all'Animatore e al Team digitale, i quali si occuperanno della revisione e dell'assemblamento del documento di Istituto.</p>

	<p>Fase 7: Presentazione del documento di Epolicy di Istituto alle classi prime attraverso una modalità scelta dal CdC (Es. Video, role play, videolezione, Presentazioni digitali etc.)</p> <p>Possibili proposte da svolgersi nelle ore dedicate all'Ed. civica dalle singole discipline:</p> <p>Area antropologico-letteraria- Stesura del testo regolativo Epolicy e dei testi narrativi che confluiranno nella raccolta finale.</p> <p>Area artistico-espressiva: Elaborazione grafica del personaggio protagonista dei testi narrativi prodotti dagli studenti.</p> <p>Area delle STEM-Creazione di un prodotto digitale per la presentazione del documento EPolicy alle classi prime dell'Istituto.</p> <p>Area linguistica: Analisi della terminologia specifica in lingua inglese (Sexting, Body Shaming, Haters, Cyberbullying, Grooming etc.) e attività a cura del docente.</p>
<p>Cancro io ti boccio</p> <p>Classi seconde</p> <p>secondo quadrimestre</p>	<p>Fase 1: Primo approccio interdisciplinare all'educazione alla salute (sana alimentazione, corretto stile di vita etc.)</p> <p>Fase 2: Il tema viene declinato nelle varie discipline attraverso l'ausilio dei KIT didattici presenti sul sito http://scuola.airc.it/cancro_io_ti_boccio_download.asp#secondaria_lgrado.</p> <p>Fase 3: Organizzazione della giornata (o settimana) dedicata alla vendita delle "Arance della salute", (promozione, distribuzione e vendita delle arance, raccolta di testimonianze sullo svolgimento dell'evento)</p> <p>Fase 4: Creazione di una reportage video/fotogallery in cui si racconta l'esperienza vissuta al fine di partecipare al contest: "CANCRO IO TI BOCCIO SI RACCONTA!" (partecipazione facoltativa a scelta del CdC).</p> <p>Possibili proposte da svolgersi nelle ore dedicate all'Ed. civica dalle singole discipline:</p> <p>Area antropologico-letteraria: Introduzione al tema attraverso letture selezionate.</p> <p>Area artistico-espressiva: Creazione di brochure, cartelloni etc. per la promozione e documentazione dell'evento. Partecipazione alla creazione del reportage finale.</p> <p>Area delle STEM: Approfondimento del tema dell'educazione alimentare mediante le attività didattiche presenti nel KIT</p>

	<p>“Mangiamo sano” sul sito dell’AIRC. Produzione del reportage video o foto gallery per la partecipazione al Contest finale.</p> <p>Area motoria. Approfondimento del tema dell’educazione alla salute mediante le attività didattiche presenti nel KIT “ATTI-VITA” sul sito dell’AIRC.</p> <p>Area linguistica- In collaborazione con il docente di geografia, analisi dei diversi stili alimentari nei vari paesi del mondo prendendo spunto dal gioco per la LIM “Non solo Mediterraneo” presente sul sito dell’AIRC e approfondimento della cultura gastronomica dei diversi paesi europei.</p>
<p>Agenda 2030: esperienze di cittadinanza attiva</p> <p>Classi terze</p> <p>primo quadrimestre</p>	<p>Fase 1: Analisi dell’Agenda 2030 e dei suoi obiettivi.</p> <p>Fase 2: Approfondimento di alcuni obiettivi scelti dal CdC e declinati nelle diverse discipline.</p> <p>Fase 3: Organizzazione di debate sulle problematiche alla base dell’Agenda 2030 (povertà, parità di genere, diritto all’istruzione, surriscaldamento globale, green economy, smaltimento dei rifiuti ecc.) Possibile divisione in gruppi di studio degli alunni in base alle tematiche trattate. Eventuale creazione di grafici statistici e testi espositivi riguardanti gli argomenti affrontati.</p> <p>Fase 4: Possibilmente incontri con esperti esterni e creazione di una video inchiesta su una delle tematiche scelte tematica (o podcast) da pubblicare sul sito dell’ Istituto.</p> <p>Fase 5: Elaborazione di una proposta attiva di possibili soluzioni al fenomeno dei reati ambientali (petizioni, manifestazioni, coinvolgimento delle istituzioni, flash mob ecc.)</p> <p>Possibili proposte da svolgersi nelle ore dedicate all’Ed. civica dalle singole discipline:</p> <p>Area antropologico-letteraria- Analisi del documento “Agenda 2030” e approfondimento dei suoi obiettivi. Possibile collegamento al fenomeno delle ecomafie (ciclo del cemento, ciclo dei rifiuti, commercio illegale di specie animali protette, commercio reperti archeologici). Stesura di testi espositivi e argomentativi sulle tematiche studiate.</p> <p>Area artistico-espressiva: Creazione di cartelloni inerenti gli argomenti trattati dai singoli gruppi, organizzazione di eventuali manifestazioni, flash mob.</p> <p>Area delle STEM- Creazione di grafici statistici sui dati emersi e realizzazione di un reportage (video inchiesta) o podcast.</p>

<p>Equal AND different, different BUT equal</p> <p>Classi terze</p> <p>secondo quadrimestre</p>	<p>Fase 1: Lettura di passi scelti tratti dal libro “La più bella” di Alessio Lasta (o un altro testo a scelta del CdC inerente la Costituzione). .</p> <p>Fase 2: Suddivisione della classe in piccoli gruppi di lavoro e scelta da parte degli allievi di una tematica da approfondire trasversalmente tra quelle affrontate (nel caso in cui si sia scelta la suddetta lettura, le tematiche sono: migrazioni, lavoro nero, disabilità, razzismo, abusi, povertà, sostenibilità ambientale/ecologia).</p> <p>Fase 3: Attività di riscrittura del finale dei racconti del libro “La più bella” (solo nel caso in cui si sia scelta la suddetta lettura).</p> <p>Fase 4: Presentazione delle tematiche approfondite da ciascun gruppo affinché l’intera classe sia documentata sulle tematiche oggetto di indagine.</p> <p>Fase 5: Preparazione e documentazione del Debate (si propone l’applicazione Kialo.edu; tutorial disponibile al seguente link: https://youtu.be/4tcFYpUI_jE)</p> <p>Fase 6: Eventuale svolgimento del Debate tra classi terze sulle mozioni scelte dai docenti di lettere delle classi (solo se la condizione pandemica lo permette)</p> <p>Fase 7: Comparazione degli articoli nelle diverse Carte Costituzionali e riscrittura degli stessi nelle lingue comunitarie di studio.</p> <p>Fase 8: Ricerca e analisi delle opere artistiche di denuncia sociale (Street Art) e produzione di un’opera personale che denunci un articolo della Costituzione disatteso o ne valorizzi il principio.</p> <p>Possibili proposte da svolgersi nelle ore dedicate all’Ed. civica dalle singole discipline:</p> <p>Area antropologico-letteraria- Lettura del testo, rielaborazione del finale dei racconti, preparazione e documentazione del Debate.</p> <p>Area artistico-espressiva: Analisi delle opere artistiche di denuncia sociale sugli articoli della Costituzione disattesa e produzione di un’opera da parte degli alunni.</p> <p>Area linguistica: Comparazione degli articoli nelle diverse Carte Costituzionali e riscrittura degli stessi nelle lingue comunitarie di studio.</p>
--	---

Indicazioni di lavoro:

I docenti in indirizzo svolgono gli argomenti assegnati nelle rispettive classi	Nel registro elettronico si scriva: " Educazione civica: tema trattato"
I docenti in indirizzo inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione è formativa e non necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini
Alla fine dell'anno tutti i docenti indicano nella relazione finale gli argomenti affrontati	La commissione sintetizza tutte le azioni svolte nelle diverse classi e ordini dell'Istituto e svolge attività di monitoraggio

Strumenti valutativi:

Il decreto prevede, all'articolo 3 comma 4, che l'insegnamento dell'educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

I docenti potranno avvalersi di strumenti valutativi quali:

- ✓ griglia di osservazione degli atteggiamenti (individuati nel paragrafo "Conoscenze, abilità, competenze");
- ✓ rubriche valutative.

che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a documentare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Inoltre, dalle Linee guida si evince che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo. Poi, il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Attività recupero, consolidamento, approfondimento:

- Lettura testi e schede libro
- Visione filmati e schede

Metodologie

- conversazioni guidate
- analisi, riflessioni, produzione di testi
- cooperative learning
- visite di istruzione
- cineforum
- giochi di squadra
- Produzione pratica (artistica, tecnico-pratica, musicale)
- adesione alle proposte del territorio

Strumenti

Da definire sulla base delle programmazioni disciplinari

Altre risorse

Si utilizzano i materiali e gli spazi della scuola, le LIM, la rete

Risultati attesi collegati al RAV e al PdM

- Definizione e applicazione condivisa di un curriculum verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell'Educazione Civica
- Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica
- Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio

Indicatori utilizzati collegati al RAV e al PdM

Monitoraggio del processo progettuale finalizzato alla realizzazione di percorsi disciplinari e/o multidisciplinari:

- numero di azioni progettuali intraprese
- numero di classi/studenti coinvolti
- numero docenti coinvolti per ordine di scuola
- percentuali di valutazioni in itinere positive

- percentuali valutazioni finali positive
- percentuali esiti certificazione delle competenze cl. 5[^] primarie e cl.3[^] secondarie